

Pubblicato in RASSEGNA STAMPA su www.cerasoloausa.net

CORIANO STANZIA 60MILA EURO

La nuova vita del canile un'oasi per i gatti di tutta la provincia

di EMER SANI

CORIANO. Il canile potrebbe diventare un gattile attrezzato o un'oasi felina a servizio di tutti i 27 Comuni della provincia. Il Comune mette a disposizione i circa 3mila e 500 metri quadrati di terreno sui quali sorge la struttura per realizzare un polo ricettivo autorizzato. La proposta è stata avanzata durante il Comitato provinciale per la tutela canina e felina, convocato dall'assessore Fabio Galli. «Dal dibattito è emerso che a livello provinciale c'è necessità di una struttura autorizzata a ospitare i gatti abbandonati», spiega il sindaco Mimma Spinelli. Per questo il Comune ha aumentato da 50mila a 60mila la disponibilità economica dell'investimento. «In tempi rapidissimi siamo pronti a realizzare la prima oasi felina di tutta la provincia, come da delibera regionale del 16 settembre 2013. Abbiamo chiesto la disponibilità della Provincia a sostenere l'intervento, insieme ad Enpa, Associazione vegetariana, e a tutti coloro che amano gli animali per partecipare a questa grande

sfida».

Nelle oasi, a differenza del gattile, i gatti non sono chiusi o vincolati a zone limitate, ma si trovano in superfici libere. «Nei prossimi giorni andrò a visitare strutture simili realizzate in altre parti d'Italia, ad esempio a Milano». Dall'Ausl spiegano che «c'è la necessità di un ricovero per gatti in provincia: realizzare un gattile - spiega Giuseppe Tassini - anche potendo utilizzare i box lasciati liberi dai cani, è più impegnativo perché sono richiesti degli arredi particolari e recinzioni specifiche. Un'oasi felina invece la si può fare anche subito, con recinzioni che danno la possibilità ai gatti di entrare e uscire liberamente». «La mancanza di un ricovero per gatti è una carenza ormai atavica - commenta Onide Venturelli dell'Associazione vegetariana italiana -, Rimini è l'unica provincia di tutta l'Emilia Romagna sprovvista di un gattile autorizzato. E' dal 2004 che la Provincia ne sollecita la realizzazione ma i Comuni non lo hanno fatto. E quei pochi che esistono non sono a norma». Per i cani non è ammesso il vagabondag-

gio, quindi vengono portati all'interno delle strutture di ricovero, «i gatti sono divisi in due categorie: con acquisite attitudini domestiche oppure che vivono in stato di libertà, il termine randagio per i gatti non è appropriato. Nei gattili - conclude Venturelli - vengono portati sono i gatti domestici che per vari motivi non hanno più un proprietario, non quelli che vivono liberi».

Lo sgombero del canile di Coriano con una volontaria in lacrime



Cani trasferiti a Sanpa, Mimma cerca padroni

Campagna del sindaco di Coriano nelle scuole, distribuiti 1.500 volantini



Il sindaco Mimma Spinelli

CORIANO. Mentre il canile potrebbe diventare un gattile o un'oasi felina, il sindaco Mimma Spinelli lancia la campagna di adozioni degli animali trasferiti a San Patrignano dopo la chiusura. Sul fronte adozione attraverso la campagna nelle scuole il sindaco ha distribuito tra gli studenti circa 1.500 volantini, con i quali invita ad adottare «dolcissimi gattini e cagnolini che cercano proprietari desiderosi di accoglierli amorevolmen-

te».

Sugli annunci il sindaco ha indicato il proprio numero di telefono diretto, e invita gli interessati a contattarla direttamente. «Sono già stata chiamata da due bambini e una mamma - dice il primo cittadino -, di cani a San Patrignano ne sono stati trasferiti 12, in quanto 16 sono stati adottati dai volontari nelle ore precedenti al trasferimento, siamo in attesa di verificare i moduli di adozione».